

Arcuri lancia una gara europea per 3 milioni di banchi

Il Commissario per l'emergenza Domenico Arcuri ha indetto una gara pubblica europea per l'acquisto di un massimo di 3 milioni di banchi per consentire la riapertura delle scuole a settembre. La gara prevede la fornitura fino a 1,5 milioni di banchi monouso tradizionali e fino a 1,5 milioni di banchi di tipo più innovativo.

Il bando - pubblicato sul sito del commissario e su quelli dei ministeri della Salute e dell'Istruzione e del dipartimento della Protezione Civile - contiene i criteri sulla base dei quali le offerte saranno valutate secondo una procedura «concorrenziale, trasparente e accelerata». Tra i criteri anche il prezzo di acquisto per le due tipologie di banchi. La scadenza per il bando, richiesto dalla ministra Azzolina, è

prevista per il 30 di luglio, i contratti dovranno essere firmati entro il 7 agosto e l'azienda che si aggiudicherà la gara dovrà consegnare i banchi entro il 31 agosto.

Ma non si placano le polemiche, soprattutto sui costi (si stima che ogni singolo banco costi fino a 300 euro, ma ancora naturalmente non si conosce l'importo previsto dal bando di gara), con promesse di interrogazioni parlamentari e con un esposto alla magistratura contabile che il Codacons ha annunciato «affinché si faccia chiarezza su tutti gli aspetti dell'appalto del Miur sui banchi monoposto. Vogliamo capire se vi sia stata una regolare gara e come sia stata individuata la società che dovrà fornire i nuovi banchi».